

Codice A1705A

D.D. 3 aprile 2018, n. 402

PSR 2014-2020 - Operazione 4.4.1 "Elementi naturaliformi dell'agroecosistema". Modifiche e integrazioni alla determinazione dirigenziale n. 237 del 15/2/2018, recante disposizioni applicative per la presentazione delle domande di sostegno e le successive fasi procedurali e per la realizzazione e la gestione degli interventi. Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno.

Visto il reg. (UE) n. 1305 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e s.m.i. che, nell'ambito della politica agricola comune, definisce gli obiettivi e le priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale e delinea il contesto strategico e le misure da adottare per attuare la politica di sviluppo rurale;

visto in particolare l'articolo 17 "Investimenti materiali e/o immateriali", par. 1, lettera d) del suddetto regolamento, che include gli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali perseguiti dal medesimo regolamento, che contribuiscono a realizzare la priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale n° 4) "Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura", con particolare riguardo all'aspetto a) "salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa";

visto il reg. (UE) n.1303 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca ed in particolare l'art. 65 "Ammissibilità" e l'art. 69 "Norme specifiche in materia di ammissibilità per le sovvenzioni e per l'assistenza rimborsabile";

visto il reg. delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione e s.m.i. che integra il reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili, tra l'altro, allo sviluppo rurale;

visto il reg. (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del reg. (UE) n. 1305/2013, introduce disposizioni transitorie e visto in particolare l'art. 13 "Investimenti", ai fini dell'articolo 45 del regolamento (UE) n. 1305/2013;

tenuto conto delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020", predisposte nell'ambito della Rete rurale nazionale a cura del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (Ufficio DISR2) che forniscono indicazioni generali circa le condizioni di ammissibilità di alcune tipologie di spesa dello sviluppo rurale;

tenuto conto, in merito alle procedure per la presentazione e trasmissione delle domande di sostegno, della Determinazione del Direttore di Arpea n. 124 del 13.06.2017 che detta le istruzioni per la presentazione delle domande delle misure non SIGC dello sviluppo rurale;

visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 29-2396 del 9.11.2015 ed approvato dalla Commissione Europea

con Decisione C(2015) 7456 del 28.10.2015 e, a seguito delle ultime modifiche, con Decisione C(2017)7435 del 31.10.2017;

vista la deliberazione della Giunta regionale (DGR) n. 44-6043 del 1° dicembre 2017 mediante la quale sono state recepite le modifiche relative allo storno di solidarietà dal PSR del Piemonte per le Regioni terremotate, di cui alla Decisione C(2017)7435 del 31.10.2017 della Commissione europea ;

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 60-6252 del 22/12/2017 avente per oggetto: "Reg. (UE) 1305/2013 e s.m.i. e PSR del Piemonte 2014-2020: sostegno allo sviluppo rurale mediante il fondo FEASR. Criteri per l'attuazione della Misura 4, operazione 4.4.1 *Elementi naturaliformi dell'agroecosistema*";

visto che mediante la citata DGR n. 60-6252 del 22/12/2017 la Giunta ha stabilito:

- 1) di dare avvio alla fase attuativa della citata operazione 4.4.1, stabilendo i criteri e le condizioni per la presentazione delle domande e per il loro finanziamento, come di seguito indicati:
 - le condizioni di ammissibilità di cui al capitolo 8.2.4.3.11.6 del PSR 2014-2020,
 - i costi ammissibili individuati in conformità al par. 8.2.4.3.11.5 del PSR 2014-2020,
 - i criteri di selezione per la formazione delle graduatorie discussi dal Comitato di sorveglianza dello sviluppo rurale nel corso della riunione plenaria del 26-27 novembre 2015 e modificati in occasione della consultazione del 16-26 maggio 2017;
 - le altre prescrizioni ed indicazioni previste dal PSR per la citata operazione 4.4.1;
 - i procedimenti riguardanti l'operazione 4.4.1 come disciplinati dalla DGR n. 41-4515 del 29.12.2016.
- 2) di assegnare per il finanziamento del primo bando 1,2 milioni di euro di spesa pubblica totale, che per la quota regionale (17,064% della spesa totale) è pari a 204.768,00 euro che trovano copertura nel capitolo di spesa 262263 Missione 16 Prog. 1 Imp. 7/2019 (unico onere a carico del Bilancio regionale),
- 3) di demandare alla Direzione agricoltura, Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile di adottare le disposizioni attuative dell'operazione 4.4.1 mediante gli atti ed i provvedimenti necessari in attuazione della presente deliberazione;

vista la determinazione dirigenziale n. 237 del 15/2/2018, con cui sono state approvate le disposizioni per la presentazione delle domande di adesione all'operazione 4.4.1, per le successive fasi procedurali e per la realizzazione e la gestione degli investimenti non produttivi;

considerato che le disposizioni attuative approvate con tale determinazione si articolano in tre allegati:

- allegato 1, comprendente la parte generale e le disposizioni attuative del bando;
- allegato 2, che contiene le prescrizioni tecniche e le linee guida per la realizzazione e la gestione degli interventi e i modelli per le schede progettuali da allegare alla domanda di sostegno;
- l'allegato 3, che comprende le voci del prezzo regionale di riferimento per la valutazione di congruità delle spese relative alla realizzazione di formazioni arbustive e arboree e di zone umide;

dato atto che la citata determinazione dirigenziale ha previsto che tali disposizioni possano essere integrate e/o modificate dal Settore regionale competente;

visto che in data 21/3/2018 l'Ordine dei dottori agronomi e forestali di Piemonte e Valle d'Aosta ha richiesto una proroga della scadenza per la trasmissione delle domande di sostegno;

considerata la necessità di apportare alcune integrazioni o rettifiche alla citata determinazione n. 237 del 15/2/2018, con particolare riferimento all'allegato 3 (voci pertinenti del prezzario) per la correzione di alcuni refusi dovuti per lo più al recente scorporo della sezione 24 (Agricoltura) dal prezzario regionale, operato con la deliberazione della Giunta Regionale n. 6-6465 del 2/2/2018, e considerato che tali variazioni possono richiedere una revisione della progettazione preliminare e del computo metrico estimativo;

ritenuta congrua per il completamento e la revisione delle schede progettuali (richieste dal bando in prima istanza in forma semplificata) una proroga di un mese (dal 9/4/2018 al 9/5/2018) dei termini per la presentazione delle domande di sostegno, anche in considerazione dei tempi richiesti dalle fasi successive e della prospettiva di avviare entro il prossimo autunno la realizzazione degli interventi finanziabili;

ritenuto opportuno specificare, a seguito di una richiesta di chiarimento, che fra gli Enti pubblici potenziali beneficiari del sostegno sono compresi, oltre a Comuni e Province, anche le Unioni di comuni;

ritenuto che le cassette-nido e le *bat box* possano essere oggetto di sostegno anche se collocate su supporti artificiali invece che su formazioni arbustive/arboree, qualora nelle immediate vicinanze delle colture non siano presenti tali elementi naturaliformi, considerata l'opportunità di introdurre anche in tali situazioni, tipiche di ambienti ad agricoltura intensiva, strutture idonee al rifugio e alla nidificazione alla fauna selvatica;

ritenuto che l'installazione di cassette-nido e *bat box* su pali all'interno di prati o pascoli permanenti, in quanto compatibile con il mantenimento del cotico erboso, possa essere oggetto di finanziamento al pari della collocazione di posatoi per uccelli;

ritenute ammissibili a finanziamento, in deroga alla regola generale, formazioni arbustive/arboree collocate anche a meno di 30 m di distanza da un bosco, a condizione che costituiscano elementi accessori di un'area umida di nuova realizzazione, atti ad accrescere la diversità biologica di tale ambiente;

Tutto ciò premesso,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale (D.G.R.) n. 60-6252 del 22/12/2017 che ha definito i criteri generali per l'avvio della fase attuativa dell'operazione 4.4.1 del PSR 2014-2020 (elementi naturaliformi dell'agroecosistema):

- 1) di approvare - in riferimento alla determinazione dirigenziale n. 237 del 15/2/2018 con cui sono state approvate le disposizioni per la presentazione delle domande di sostegno, per le successive fasi procedurali e per l'attuazione degli interventi - le modifiche e integrazioni contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:
 - l'allegato 1, comprendente modifiche all'allegato 1 della citata determinazione (parte generale e disposizioni procedurali e attuative del bando);
 - l'allegato 2, comprendente modifiche all'allegato 2 della citata determinazione (prescrizioni tecniche e linee guida per la realizzazione e la gestione degli interventi e modelli per le schede progettuali da allegare alla domanda di sostegno);
 - l'allegato 3, che sostituisce integralmente l'allegato 3 della citata determinazione (voci del prezzario regionale di riferimento per la valutazione di congruità delle spese relative alla realizzazione di formazioni arbustive e/o arboree e di zone umide);

- 2) di prorogare dal 9/4/2018 al **9/5/2018** il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010 "Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte" e in ottemperanza all'art. 26, comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Criteri e modalità" di Amministrazione trasparente" e nella sezione Bandipiemonte del sito ufficiale della Regione <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>

Il Responsabile del Settore
dott. Mario VENTRELLA

Allegato

MODIFICHE ALL'ALLEGATO 1 (PARTE GENERALE)

della Determinazione dirigenziale n. 237 del 15/02/2018, avente per oggetto:

<<PSR 2014-2020, Misura 4 - Operazione 4.4.1 "Elementi naturaliformi dell'agroecosistema": disposizioni applicative per la presentazione delle domande di sostegno e le successive fasi procedurali e per la realizzazione e la gestione degli interventi>>

Par. 4 - TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Il primo capoverso:

“Le domande di sostegno devono essere presentate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte e obbligatoriamente, pena la non ricevibilità, entro le ore 23:59 del **9/4/2018.**”

viene sostituito dal seguente:

“Le domande di sostegno devono essere presentate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte e obbligatoriamente, pena la non ricevibilità, entro le ore 23:59 del **9/5/2018.**”

Par. 5 - BENEFICIARI

Nel primo capoverso, nell'ultimo punto dell'elenco la frase che inizia con:

“Gli Enti pubblici ammissibili sono Province, Comuni, (...)”

viene integrata come segue:

“Gli Enti pubblici ammissibili sono Province, *Unioni di Comuni*, Comuni (...)”

Sottopar. 6.5.3 - Strutture per la fauna selvatica

Nell'ultimo capoverso, dopo la frase:

“Al fine di ridurre i fattori di disturbo o di danno a carico di uccelli e chiropteri, i nidi artificiali devono essere installati nelle immediate vicinanze di coltivazioni condotte dal titolare della domanda, su formazioni arbustive/arboree naturaliformi che siano anch'esse nella sua disponibilità.”

viene inserita la frase:

“Qualora non siano presenti formazioni naturaliformi arbustive-arboree, le cassette nido e le bat box possono essere collocate su supporti artificiali ai margini o nelle vicinanze di colture condotte dal richiedente, su superfici che siano anch'esse nella sua disponibilità.”

Sottopar. 6.6 – INTERVENTI NON AMMISSIBILI

Il terzo trattino dell'elenco:

“- investimenti realizzati su prati, prati-pascoli e pascoli permanenti (con la possibile eccezione di posatoi per uccelli);”

viene integrato come segue:

“- investimenti realizzati su prati, prati-pascoli e pascoli permanenti (con la possibile eccezione di posatoi per uccelli e di cassette nido, bat box e altre strutture per la fauna selvatica posizionate su pali);”

Sottopar. 7.1 – IMPEGNI ESSENZIALI

Nell'ultimo capoverso viene eliminato il secondo trattino:

– “presentare le schede progettuali e la relativa documentazione entro i termini stabiliti (cfr. par. 11.2 – *Presentazione del progetto e della documentazione definitivi*);”

Sottopar. 7.2 – IMPEGNI ACCESSORI

Nell'ultimo capoverso, il secondo trattino:

“- presentare il progetto definitivo/esecutivo con la relativa documentazione e la domanda di pagamento entro i termini stabiliti;”

viene integrato come segue:

“- presentare il progetto definitivo/esecutivo con la relativa documentazione e la domanda di pagamento entro i termini stabiliti (cfr. par. 11.2 per il progetto e la documentazione definitivi e il par. 12.2 per la domanda di pagamento);”

Sottopar. 9.1 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Nel quinto capoverso le parole:

“ pertanto l’invio della domanda deve essere effettuato da un richiedente con potere di 10 firma..”

sono sostituite dalle parole:

“ pertanto l’invio della domanda deve essere effettuato da un richiedente con potere *di* firma..”

Sottopar. 9.1.2 – ALLEGATI ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Nel secondo capoverso la numerazione dell’elenco viene modificata (senza modifiche testuali dei punti interessati) sostituendo i numeri 1.a, 1.b, 2, 3, 4 rispettivamente con i numeri 1, 2, 3, 4, 5, come di seguito indicato:

“ (...):

1. per investimenti diversi dal semplice prolungamento/integrazione di filari preesistenti, o per i quali gli agricoltori si siano comunque avvalsi della progettazione di un professionista in possesso dei necessari requisiti (cfr. par. 9.1.3), la **scheda sintetica del progetto** comprendente le finalità e la descrizione degli interventi, conforme al *Modello 1* (cfr Allegato 2), compilata e sottoscritta dal progettista;
2. (*in alternativa alla scheda progettuale di cui al punto precedente*) per investimenti riguardanti esclusivamente l’integrazione o prolungamento di filari preesistenti, per i quali (come consentito dal PSR) l’agricoltore non intenda avvalersi della progettazione di un professionista abilitato, la **scheda di descrizione dell’impianto** conforme al *Modello 2* (cfr Allegato 2) compilata e sottoscritta dal richiedente;
3. il **quadro economico** degli interventi, redatto dal soggetto che ha predisposto la scheda progettuale (richiedente o progettista), comprendente un computo metrico estimativo che riporti la suddivisione delle spese per i diversi interventi da realizzare (se il progetto ne contempla più di uno) e la ripartizione tra importo lavori e IVA. Il quadro economico tiene conto dei prezzi di riferimento contenuti nell’*Allegato 3*, di eventuali altre voci pertinenti del prezzario regionale e, per attività non comprese nel prezzario, di un’analisi dei prezzi che consideri i tempi di lavoro e le tariffe orarie previste dal Contratto nazionale di lavoro per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico forestale e idraulico agraria oppure di una ricerca di mercato comprendente almeno tre preventivi.

Nella redazione del quadro economico occorre tener conto che, al termine dell'istruttoria, non saranno finanziabili spese eccedenti la spesa complessivamente prevista dalla domanda di sostegno e che la spesa complessiva ammessa a finanziamento non dovrà scendere sotto il 70% di tale importo, pena l'applicazione di riduzioni fino all'esclusione dal pagamento per importi inferiori al 60% (cfr. par. 13.2 – Sanzioni e riduzioni). ;

4. la documentazione attestante l'eventuale *partecipazione a un progetto "Life"* dichiarata dal titolare della domanda validando l'apposito campo;
5. qualora il richiedente sia una Società, la *deliberazione dell'organo competente* che autorizza il legale rappresentante a presentare domanda di sostegno; in caso di società semplici per le quali non esista un atto costitutivo, la *delega scritta* per la sottoscrizione degli impegni e la richiesta dei benefici, rilasciata al componente della società titolare della domanda di sostegno."

MODIFICHE ALL'ALLEGATO 2 (PRESCRIZIONI E LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI OGGETTO DI SOSTEGNO)

della Determinazione dirigenziale n. 237 del 15/02/2018, avente per oggetto:

<<PSR 2014-2020, Misura 4 - Operazione 4.4.1 "Elementi naturaliformi dell'agroecosistema": disposizioni applicative per la presentazione delle domande di sostegno e le successive fasi procedurali e per la realizzazione e la gestione degli interventi>>

Sottopar. 1.1 – INDICAZIONI GENERALI

Prima del quinto capoverso:

“I nuovi impianti devono essere, per quanto possibile, distanziati da eventuali fonti di illuminazione artificiale, al fine di minimizzare le interferenze sul buio naturale delle ore notturne.”

viene inserito il capoverso:

“ In deroga alla regola generale, le formazioni arbustive/arboree possono essere collocate anche a meno di 30 m di distanza da un bosco, a condizione che costituiscano elementi accessori di un'area umida di nuova realizzazione, atti ad accrescere la diversità biologica di tale ambiente.”

Par. 3 – INSTALLAZIONE E GESTIONE DI STRUTTURE PER LA FAUNA SELVATICA

Nel terzo capoverso, la frase:

“(…) Tenendo conto di tali indicazioni e degli esiti di rilievi specialistici [cfr in particolare Assandri, Griggio et al. su Biological Conservation 205 (2017)], i nidi artificiali e le mangiatoie devono essere collocati su formazioni naturaliformi arbustive e/o arboree, situate nelle vicinanze di coltivazioni condotte dal richiedente applicando i metodi di produzione integrata o biologica, attestati dall'adesione all'operazione 10.1.1 o alla misura 11 e/o ai rispettivi sistemi di certificazione riconosciuti.”

viene integrata come segue:

“ (...) Tenendo conto di tali indicazioni e degli esiti di rilievi specialistici [cfr in particolare Assandri, Griggio et al. su Biological Conservation 205 (2017)], i nidi artificiali e le mangiatoie devono essere collocati su formazioni naturaliformi arbustive e/o arboree, situate nelle vicinanze di coltivazioni condotte dal richiedente applicando i metodi di produzione integrata o biologica, attestati dall’adesione all’operazione 10.1.1 o alla misura 11 e/o ai rispettivi sistemi di certificazione riconosciuti. *Qualora non siano presenti formazioni naturaliformi arbustive-arboree, le cassette nido e le bat box possono essere collocate su supporti artificiali ai margini o nelle vicinanze di colture condotte dal richiedente, su superfici che siano anch'esse nella sua disponibilità.*”

Nell’ultimo capoverso, la frase che inizia con:

“(…) Il premio facoltativo è calcolato su una densità minima di 10 cassette nido per ettaro. (...)”

viene modificata come segue:

“(…) Il premio facoltativo è calcolato su *un rapporto minimo* di 10 cassette nido per ettaro. (...)”

Par. 5 – MODULISTICA

All’interno del MODELLO 1 – SCHEDA SINTETICA DEL PROGETTO, nel paragrafo riguardante l’INSTALLAZIONE DI STRUTTURE PER LA FRUIZIONE PUBBLICA, la tabella:

4) DETTAGLIO DELLE STRUTTURE DI PREVISTA INSTALLAZIONE

Tipologia struttura	Materiale	n.	Dimensioni	Elemento di riferimento
(es.: capanno da osservazione)	(es.: legno)	2	...	(es.: area umida realizzata con misura 216 PSR 2007-2013)
(es.: pannello didattico)	(es.: cemento - segatura)	4	...	(es.: boschetto realizzato con misura 4.4.1 PSR 2014-2020)
...

viene sostituita dalla seguente tabella:

4) DETTAGLIO DELLE STRUTTURE DI PREVISTA INSTALLAZIONE

Tipologia struttura	Materiale	n.	Dimensioni	Elemento di riferimento
(es.: capanno da osservazione)	(es.: legno)	2	...	(es.: area umida realizzata con misura 216 PSR 2007-2013)
(es.: pannello didattico)	(es.: <i>alluminio, plexiglass, forex, ecc</i>)	4	...	(es.: boschetto realizzato con misura 4.4.1 PSR 2014-2020)
...

**MODIFICHE ALL'ALLEGATO 3 (FORMAZIONI VEGETALI E ZONE UMIDE:
COSTI APPLICABILI AI FINI DELLA VERIFICA DI CONGRUITA' DELLE SPESE)**

della D.D. n. 237 del 15/02/2018, avente per oggetto:<<PSR 2014-2020, Misura 4 - Operazione 4.4.1
"Elementi naturaliformi dell'agroecosistema": disposizioni applicative per la presentazione delle
domande di sostegno e le successive fasi procedurali e per la realizzazione e la gestione degli
interventi>>

codice	descrizione	costo unitario (€) IVA escl.
--------	-------------	---------------------------------

1. REALIZZAZIONE DI FORMAZIONI ARBUSTIVE E/O ARBOREE

1.1 PREPARAZIONE DEL TERRENO

18.A94.A25.005	<i>Ripuliture</i> - riduzione della componente erbacea ed arbustiva mediante sfalci, decespugliamenti ed eventuale eliminazione delle rampicanti. Intervento da eseguire solo ove strettamente necessario al fine di ridurre la competizione di erbe e cespugli nei confronti delle giovani piante o per migliorare le condizioni per la germinazione e lo sviluppo dei semenzali. In rapporto alla superficie effettivamente da ripulire.	€ 1.274,86 / ha
20.A27.L00	<i>(Per l'estirpo di piante arboree alloctone)</i> Abbattimento di alberi di qualsiasi specie posti in condizioni di minima difficoltà (esemplificabile con alberate ubicate all'interno di parchi o giardini), compresa l'estirpazione della ceppaia, il riempimento della buca con terra agraria, la costipazione del terreno, il trasporto del materiale di risulta ad impianto di smaltimento autorizzato o nei magazzini comunali:	
20.A27.L00.005	per piante di altezza inferiore a m 10	€ 106,63 / cad.
20.A27.L00.010	per piante di altezza da m 11 a m 20	€ 150,99 / cad.
20.A27.L00.015	per piante di altezza da m 21 a m 30	€ 286,50 / cad.
20.A27.L00.020	per piante di altezza superiore a m 30	€ 484,41 / cad.
18.A92.A25.005	<i>Concimazione di fondo</i> eseguita con concimi minerali od organici, compreso acquisto e fornitura del concime.	€ 280,47 / ha
18.A92.A05.005	<i>Aratura</i> leggera eseguita con mezzi meccanici, condotta sino alla profondità di cm 50 (Tale operazione è alternativa allo scasso).	€ 161,08 / ha
18.A92.A15.005	<i>Scarificazione o rippatura</i> profonda, eseguita con mezzi meccanici, alla profondità di 70 - 100 cm, compreso ripasso, su terreni pesanti (ad elevato contenuto di argilla) aventi pendenza inferiore al 30%. (Tale operazione è alternativa allo scasso ed è abbinabile all'aratura).	€ 420,72 / ha
18.A92.A10.005	<i>Epicatura o fresatura</i> eseguita con mezzi meccanici.	€ 140,24 / ha

codice	descrizione	costo unitario (€) IVA escl.	
1.2 FORNITURA DELLE PIANTE			
18.P06.A20	<i>Fornitura</i> , compreso il trasporto sul luogo della messa a dimora di <i>specie arbustive autoctone</i> di piccole dimensioni (altezza da 40 a 80 cm), da impiegarsi in operazioni di ricostruzione della vegetazione naturale potenziale del sito:		
18.P06.A20.005	- a radice nuda e/o con pane di terra;	€ 2,32	cad.
18.P06.A20.010	- in contenitore;	€ 3,03	cad.
18.P06.A40.005	<i>Fornitura di salici arbustivi ripariali</i> (<i>Salix eleagnos</i> , <i>S. purpurea</i> , ...) radicati, di altezza minima 40 cm, in contenitore.	€ 2,52	cad.
18.P06.A55	<i>Fornitura</i> compreso il trasporto e lo scarico sul luogo della messa a dimora delle sottoelencate <i>specie arbustive</i> spoglianti o sempreverdi, da impiegarsi in operazioni di forestazione urbana h. = altezza dell'esemplare dal colletto in metri r = numero minimo di ramificazioni basali z = fornito in zolla v = fornito in vaso o fitocella:		
18.P06.A55.020	cornus mas, c. sang. h. = 1,00 - 1,25 z	€ 15,89	cad.
18.P06.A55.025	corylus avell. , c. a. purp. h. = 1,00 - 1,25 r = 3 z	€ 14,63	cad.
18.P06.A55.030	corylus avell. contorta h. = 1,00 - 1,25 z	€ 39,34	cad.
18.P06.A55.035	crataegus oxyacantha monogyna h. = 1,00 - 1,25 r = 3 z	€ 8,83	cad.
18.P06.A55.120	sambucus nigra h. = 1,00 - 1,25 r = 3 z	€ 8,60	cad.
18.P06.A55.140	viburnum opalus h. = 0,80 - 1,00 r = 3 z/v	€ 18,32	cad.
18.P06.A20	<i>Fornitura</i> , compreso il trasporto sul luogo della messa a dimora di <i>specie arboree autoctone</i> di piccole dimensioni (altezza da 40 a 80 cm), da impiegarsi in operazioni di ricostruzione della vegetazione naturale potenziale del sito:		
18.P06.A20.005	- a radice nuda e/o con pane di terra;	€ 2,32	cad.
18.P06.A20.010	- in contenitore.	€ 3,03	cad.
18.P06.A30.005	<i>Fornitura</i> compreso il trasporto e lo scarico sul luogo della messa a dimora di <i>specie arboree autoctone</i> di circonferenza 12 - 16 cm, zollate, da impiegarsi in operazioni di ricostruzione della vegetazione naturale potenziale del sito.	€ 57,74	cad.
18.P06.A45	<i>Fornitura</i> compreso il trasporto e lo scarico sul luogo della messa a dimora delle sottoelencate <i>specie arboree</i> cfr = circonferenza del tronco in centimetri misurata a metri 1,00 da terra h. = altezza complessiva della pianta dal colletto in metri v = pianta fornita in vaso z = pianta fornita in zolla ha = altezza da terra del palco di rami inferiore in metri:		
18.P06.A45.010	acer campestre cfr = 10 - 12 ha = 2,20 z	€ 40,86	cad.
18.P06.A45.020	acer campestre h. = 2,00 - 2,50 vestito z	€ 27,47	cad.
18.P06.A45.025	acer campestre h. = 3,00 - 3,50 vestito z	€ 73,18	cad.
18.P06.A45.065	alnus glutinosa, incana cfr = 10 - 12 z	€ 37,79	cad.
18.P06.A45.070	betula verrucosa pendula cfr = 10 - 12 z	€ 46,43	cad.
18.P06.A45.085	carpinus betulus cfr = 10 - 12 z	€ 86,66	cad.
18.P06.A45.090	carpinus betulus cfr = 20 - 25 z	€ 250,59	cad.
18.P06.A45.095	carpinus betulus h. = 1,00 - 1,50 r = 3 cesp. z	€ 11,06	cad.
18.P06.A45.100	carpinus betulus h. = 2,00 - 2,50 r = 3 cesp. z	€ 46,43	cad.
18.P06.A45.125	celtis australis cfr = 10 - 12 ha = 2,20 z	€ 46,43	cad.
18.P06.A45.140	corylus avellana h = 2,00 - 2,50 r = 3z	€ 44,55	cad.
18.P06.A45.145	crataegus in varieta cfr = 10 - 12 ha = 2,20 z	€ 67,06	cad.
18.P06.A45.180	fraxinus excelsior pendula cfr = 10 - 12 z	€ 60,42	cad.
18.P06.A45.185	fraxinus excelsior, in var. cfr = 10 - 12 ha = 2,20 z	€ 32,95	cad.
18.P06.A45.205	morus alba, m a. pend, m platan. cfr = 10 - 12 z	€ 45,79	cad.
18.P06.A45.230	populus alba cfr = 10 - 12 ha = 2. 20 z	€ 24,41	cad.
18.P06.A45.245	prunus avium fl. plena h. = 2,00 - 2,50	€ 42,75	cad.
18.P06.A45.275	quercus robur, q. petr. , q. cer. cfr = 10 - 12 z	€ 54,95	cad.
18.P06.A45.300	salix alba; caprea cfr = 10 - 12 vestito 2	€ 29,47	cad.
18.P06.A45.310	sorbus domest. , s. aucup. , s. aria cfr = 10 - 12 z	€ 54,95	cad.
18.P06.A45.320	tilia cordata; toment. cfr = 10 - 12 ha = 2,20 z	€ 45,79	cad.

codice	descrizione	costo unitario (€) IVA escl.
1.3 COLLOCAMENTO A DIMORA		
18.A92.A60.005	<i>Collocamento a dimora</i> di piantine di qualunque specie ed età su terreni precedentemente lavorati, compreso tracciamento dei filari o delimitazione dei gruppi di piante, picchettamento ed apertura buche di congrue dimensioni in relazione allo sviluppo delle piantine ed ogni altro onere per dare il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte.	€ 2,41 cad.
20.A27.A68	<i>Messa a dimora di arbusti</i> comprendente scavo della buca, carico e trasporto ad impianto di smaltimento autorizzato del materiale di risulta, provvista e distribuzione di g. 50 di concime a lenta cessione, kg.10 di letame maturo nonché della terra vegetale necessaria, piantagione dei soggetti e due bagnamenti:	
20.A27.A68.005	buca di cm 30 x 30 x 30	€ 6,70 cad.
20.A27.A68.010	buca di cm 50 x 50 x 50	€ 14,89 cad.
18.A60.A10.005	<i>Messa a dimora di alberi</i> in operazioni di ricostruzione della vegetazione naturale potenziale del sito comprendente: scavo della buca, impianto, reinterro, concimazione, collocamento del palo tutore scortecciato in modo che risulti cm 60 - 80 più basso dei primi rami di impalcatura per piante da alberate o 2 metri fuori terra per piante ramificate, 3 legature con pezzi di gomma e legacci, potature di formazione, tre bagnamenti di cui il primo all'impianto - buca di m 1 x 1 X 0,70	€ 20,92 cad.
18.A92.A28.005	<i>Concimazione localizzata</i> , eseguita con concimi minerali od organici, compreso acquisto, fornitura del concime e successiva somministrazione. (Tale operazione è alternativa alla concimazione di fondo).	€ 0,45 cad.

1.4 ELEMENTI ACCESSORI

18.A50.A75.005	<i>Posa di materiale vegetale</i> , ricavato dalla biotriturazione del prodotto delle operazioni di taglio e decespugliamento, quale <i>pacciamatura</i> per le specie di nuovo impianto: per ogni soggetto messo a dimora.	€ 0,51 cad.
18.A92.A68.005	<i>Pacciamatura localizzata</i> con dischi o quadrotti in materiale ligno - cellulosico biodegradabile, dimensioni minime cm 40 x 40, compreso acquisto, fornitura, posa ed ancoraggio con picchetti.	€ 1,64 cad.
18.A92.A70.005	<i>Pacciamatura localizzata</i> con corteccia di conifere di taglio minuto, in ragione di almeno 16 litri per pianta e spessore minimo dello strato pari a cm 8, compreso acquisto, fornitura e posa, per pianta	€ 1,81 cad.
18.P07.A50	<i>Disco pacciamante</i> in cellulosa e argilla, a reazione neutra, biodegradabile 100%:	
18.P07.A50.005	tipo quadrato cm 40x40	€ 0,97 cad.
18.P07.A50.010	tipo tondo diametro cm 40	€ 1,02 cad.
18.A92.A75.005	<i>Picchetti di segnalazione</i> delle piantine (per visibilità durante le erpicature e gli sfalci negli interfilari) di lunghezza totale minima fuori terra pari a m 2, compreso acquisto, fornitura e posa.	€ 0,35 cad.
18.P07.A10.005	<i>Pali tutori</i> per piante, in legno di pino, torniti ed impregnati a pressione con sali di rame, diametro cm 6, lunghezza cm 220.	€ 3,38 / m
18.P07.A05.005	<i>Pali tutori</i> stagionati, scortecciati ed appuntiti della lunghezza da m 3,50 a m 5,00 - del diametro medio di cm 6 - 8.	€ 5,87 cad.
18.A92.A78.005	<i>Protezioni individuali</i> in materiale plastico stabilizzato tipo tubolare (shelter) di altezza fino a cm 100, compreso acquisto, fornitura e posa con sostegno in legno forte (castagno, robinia, larice) o di bambù avente diametro minimo pari a cm 3.	€ 2,06 cad.

codice	descrizione	costo unitario (€) IVA escl.
2. REALIZZAZIONE DI ZONE UMIDE		

2.1 RIPULITURA DEL TERRENO

18.A94.A25.005	<i>Ripuliture</i> - riduzione della componente erbacea ed arbustiva mediante sfalci, decespugliamenti ed eventuale eliminazione delle rampicanti. Intervento da eseguire solo ove strettamente necessario al fine di ridurre la competizione di erbe e cespugli nei confronti delle giovani piante o per migliorare le condizioni per la germinazione e lo sviluppo dei semenzali. In rapporto alla superficie effettivamente da ripulire.	€ 1.274,86 / ha
20.A27.L00	<i>(Per l'estirpo di piante arboree alloctone)</i> Abbattimento di alberi di qualsiasi specie posti in condizioni di minima difficoltà (esemplificabile con alberate ubicate all'interno di parchi o giardini), compresa l'estirpazione della ceppaia, il riempimento della buca con terra agraria, la costipazione del terreno, il trasporto del materiale di risulta ad impianto di smaltimento autorizzato o nei magazzini comunali:	
20.A27.L00.005	per piante di altezza inferiore a m 10	€ 106,63 / cad.
20.A27.L00.010	per piante di altezza da m 11 a m 20	€ 150,99 / cad.
20.A27.L00.015	per piante di altezza da m 21 a m 30	€ 286,50 / cad.
20.A27.L00.020	per piante di altezza superiore a m 30	€ 484,41 / cad.
18.A70.A05.005	<i>Posa in opera di geosintetici e reti in fibra naturale</i> , di qualsiasi peso, con funzione antierosiva, di drenaggio o rinforzo, fissati al terreno con picchetti di legno o metallici, compreso ogni altro onere ed accessorio per eseguire il lavoro a regola d'arte	€ 2,97 / mq

2.2 CANALI E ARGINI PERIMETRALI
--

18.A05.C30.005	<i>Formazione di rilevato per nuovo argine e/o per adeguamento di argine esistente</i> , compresi gli oneri per lo scavo delle terre, la profilatura e la sistemazione delle aree di scavo, per il sollevamento delle materie scavate, per l'eliminazione delle impurità soprattutto di natura organica, per le gradonature e le immorsature sul rilevato da rialzare o da ringrossare, quelli per la corretta miscelatura dei componenti argillo-sabbiosi, per lo stendimento del terreno in strati orizzontali dello spessore massimo di 50 cm e la relativa compattazione, per la spondinatura delle scarpate e dei cigli, con materiale prelevato in alveo o in aree demaniali nelle immediate vicinanze del costruendo rilevato.	€ 6,01 / mc
----------------	---	-------------

codice	descrizione	costo unitario (€) IVA escl.
2.3 TALEE E VEGETAZIONE ERBACEA		
18.P06.A15	<i>Fornitura di talee</i> (parti vegetative legnose) di lungh. minima 80 cm:	
18.P06.A15.005	diametro inferiore a 3 cm (ramaglia)	€ 6,56 / q
18.P06.A15.010	diametro superiore a 3 cm (talee e astoni)	€ 0,45 cad.
18.A60.A15.010	<i>Inserimento di talee a chiodo</i> di specie arbustive (diametro minimo 5 cm, lunghezza minima 1 m) ad elevata capacità vegetativa nelle scarpate spondali, negli interstizi di difese spondali esistenti o in rilevati terrosi (densità n. 3/m ²) ed infisse nel terreno per almeno 80 cm; compreso ogni onere ed accessorio per eseguire il lavoro a regola d'arte. Esclusa la fornitura del materiale da computarsi a parte.	€ 3,00 cad.
18.A60.A30.005	<i>Realizzazione di una fascinata</i> eseguita su di una banchina orizzontale della profondità di 30 - 50 cm e larga altrettanto, con posa in opera di fascine composte ognuna di almeno 5 verghe vive appartenenti a specie arbustive e/o arboree ad elevata capacità vegetativa e capaci di emettere radici avventizie dal fusto, successivamente fissate al terreno con picchetti di legno (diametro 5 cm, lunghezza 1 m) posti ogni 80 cm; il tutto ricoperto con il materiale di risulta dello scavo a monte e compresi la fornitura del materiale vegetale vivo ed ogni altro onere ed accessorio per eseguire il lavoro a regola d'arte.	€ 13,85 / m
18.A55.A05	<i>Inerbimento</i> di una superficie piana o inclinata <i>tramitesemina a spaglio</i> di un miscuglio di sementi di specie erbacee selezionate ed idonee al sito, e ogni altro onere esclusa la preparazione del piano di semina:	
18.A55.A05.005	per superfici inferiori a m ² 1.000	€ 1,01 / mq
18.A55.A05.010	per superfici comprese fra 1.000 e 3.000 m ²	€ 0,78 / mq
18.A55.A05.015	per superfici superiori a m ² 3.000	€ 0,60 / mq
18.A55.A15	Realizzazione di un <i>inerbimento</i> su di una superficie piana o inclinata mediante la tecnica dell' <i>idrosemina</i> consistente nell'aspersione di una miscela formata da acqua, miscuglio di sementi di specie erbacee selezionate e idonee al sito, concime organico, collanti e sostanze miglioratrici del terreno; il tutto distribuito in un'unica soluzione con speciali macchine irroratrici a forte pressione (idrosemiatrici), compresa anche la eventuale ripetizione dell'operazione ai fini del massimo inerbimento della superficie irrorata, esclusa solo la preparazione del piano di semina:	
18.A55.A15.005	per superfici inferiori a 1.000 mq;	€ 2,26 / mq
18.A55.A15.010	per superfici comprese fra 1.000 e 3.000 mq;	€ 2,13 / mq
18.A55.A15.015	per superfici superiori a 3.000 mq.	€ 1,28 / mq
20.A27.A10	<i>Formazione di prato</i> , compresa la regolarizzazione del piano di semina con livellamento, sminuzzamento e rastrellatura della terra, provvista delle sementi e semina, carico e trasporto in discarica degli eventuali materiali di risulta	
20.A27.A10.005	con preparazione manuale del terreno;	€ 2,10 / mq
20.A27.A10.010	compresa, inoltre, la fresatura alla profondità non inferiore ai cm 12;	€ 2,23 / mq
20.A27.A10.015	comprese, inoltre, aratura e fresatura, a profondità non inferiore a cm 30.	€ 3,77 / mq